



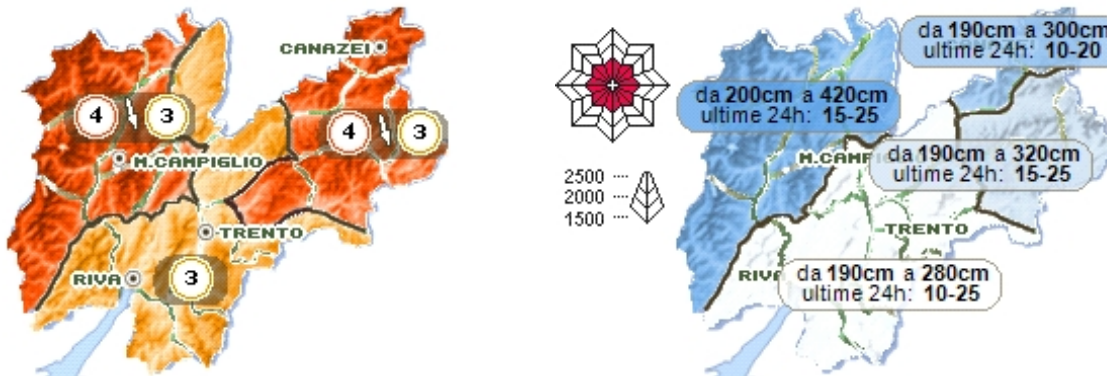
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso mercoledì 5 febbraio 2014 alle ore 10:44

Situazione di mercoledì 5 febbraio 2014

Spessori importanti del manto nevoso specie in quota determinano sul territorio provinciale, condizioni di forte pericolo valanghe (grado 4)



Da alcuni giorni il territorio provinciale è interessato da nevicate diffuse e persistenti. Oggi la neve fresca misurata è di 15 - 25 cm di spessore. Durante la fase più intensa le precipitazioni hanno assunto carattere nevoso fino al di sotto dei 1000 di quota, mentre in seguito mediamente la quota neve si è attestata tra i 1300 ed i 1500 metri. Temperature miti e il peso dei nuovi apporti hanno consentito un progressivo assestamento del manto nevoso, ma hanno anche favorito una notevole attività valanghiva spontanea, visti anche i notevoli spessori di neve cumulata negli ultimi giorni, con molti distacchi di medie dimensioni a debole coesione di neve bagnata ed in alcuni casi anche singole grandi valanghe, determinati dallo scivolamento degli strati sovrastanti di neve fresca umida e pesante ed in genere scarsamente collegata al manto preesistente, solitamente invece ben consolidato. La tendenza sarà quella di una lenta diminuzione della probabilità dei fenomeni, ma la grande quantità di neve presente al suolo, livellando molte asperità del terreno, consentirà anche a piccoli fenomeni di neve umida di interessare zone poste a quote molto inferiori rispetto alla zona di distacco. Il pericolo di valanghe è generalmente marcato (grado 3) in aumento a forte (grado 4) in talune particolari localizzazioni specie dove si registrano i maggiori accumuli di neve ed importanti spessori di neve al suolo cumulata negli ultimi tre giorni con spessori totali anche superiore ai tre metri oltre il limite della vegetazione. Le possibilità di movimentazione sul terreno, a tutte le quote, sono sempre fortemente limitate e richiedono una buona capacità di valutazione locale del pericolo. Distacchi provocati da **Punti più pericolosi:** In quota, tutti i pendii ripidi, soprattutto in zone interessate da accumuli di neve ventata, come versanti sottocresta, conche, canali, impluvi in genere e bruschi cambi di pendenza; alle quote medio-basse, per distacchi di fondo di neve bagnata, pendii erbosi o con fondo scivoloso in genere.

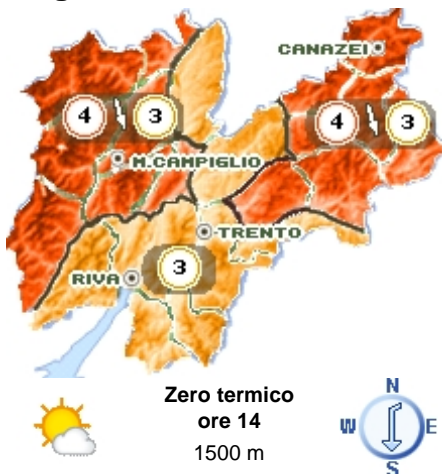
Ultima nevicata significativa 5 febbraio 2014

Ultimo episodio di vento forte 30 gennaio 2014

Previsione per i prossimi giorni

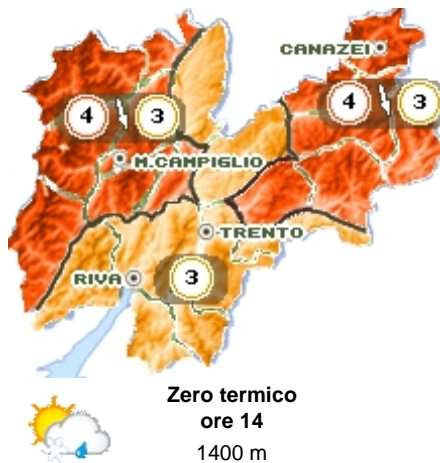
Manto nevoso in lento e graduale assestamento

giovedì 6 febbraio 2014



Possibili precipitazioni residue al primo mattino, specie a est; in seguito via via più soleggiato. Pericolo valanghe da marcato (grado 3) a forte (grado 4) in particolari localizzazioni.

venerdì 7 febbraio 2014



Tratti soleggiati al primo mattino poi nubi in aumento fino a molto nuvoloso con diffuse precipitazioni dal pomeriggio, nevose oltre 800-1000 m circa. Pericolo valanghe da forte (grado 4) a marcato (grado 3) manto in graduale assestamento.

sabato 8 febbraio 2014



Tratti soleggiati al mattino poi nubi in aumento con precipitazioni sparse fino a moderate. Neve oltre 700-900 m. Pericolo valanghe in graduale diminuzione.

